

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521, 61.469, 67.845
ABONNAMENTI: Un anno L. 5.000
Un semestre L. 2.600
Un trimestre L. 1.350
Spedizione in abbonamenti postali - Conto corrente postale 1/28793

GLORIA AGLI EROICI CADUTI
DI STALINGRADO, DIFENSORI
DELLA LIBERTÀ CONTRO LA
BARBARIE!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 28 SABATO 3 FEBBRAIO 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

PAURA dell'accordo SOLO GLI AMERICANI HANNO FIDUCIA IN DE GASPERI Il governo fortemente indebolito dall'opposizione ai pieni poteri

Si estende la minaccia di crisi - Dichiarazioni contro la delega di personalità della maggioranza - Le riserve del P.S.L.I.

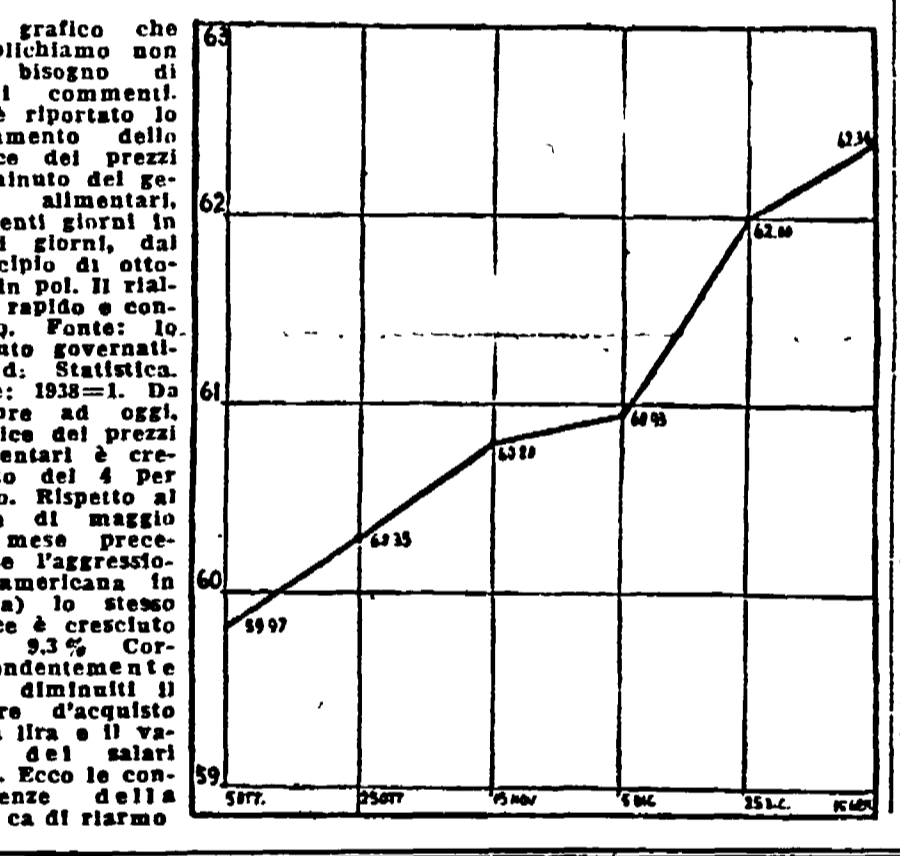
Continuare e allargare il conflitto ovvero sedersi intorno ad un tavolo, per dare al conflitto una soluzione pacifica o resistere all'indipendenza dei popoli? Questa, e non altra, è la sostanza delle due tesi che drammaticamente si sono scontrate in questi giorni, alle Nazioni Unite, sulle questioni asiatiche. La prima tesi si è espressa nella mozione americana: che la richiesta americana di condanna della Cina e di sanzioni contro di essa rappresentasse l'inasprimento e l'allargamento del conflitto è fatto che non ha bisogno di dimostrazione, perché emerge dalle cose stesse proposte dagli americani. Essi in tal modo miravano all'obiettivo reale della loro azione in Corea: la guerra nel cuore dell'Asia, nella speranza di cancellare con la forza il nuovo regime creato dal popolo cinese e di restaurare in Cina le posizioni imperialistiche crollate.

L'ostilità di tutti i ceti produttivi al tentativo governativo di instaurare una economia di guerra, limitando tutti i poteri ai gruppi monopolistici collegati con l'imperialismo americano ha creato una situazione politica nuova, suscettibile di sviluppi estremamente interessanti. Sta di fatto che questo stato di disagio e di ribellione ha un'ampiezza senza precedenti, tanto che gli stessi gruppi politici di maggioranza sono stati indotti a rivedere, ripensando questa è la caratteristica nuova — la tradizionale cornice dei malumori e dei contrasti risolti in camera chiusa.

domesticata maggioranza del 18 aprile. Ci sia o non ci sia la crisi, le previsioni non ci mietevano. La realtà è che il governo, chiedendo i pieni poteri, ha chiesto implicitamente una manifestazione di fiducia e l'interessante è che questa manifestazione è completamente mancata. Anzi, si può affermare che i gruppi di maggioranza hanno già espresso la loro sfiducia poiché (trascurando la esplicita richiesta di sostituire alcuni ministri, avanzata da un centinaio di deputati d. c.) tale è il significato delle diverse motivazioni che gli oppositori hanno dato del loro atteggiamento. La tattica di De Gasperi, che consiste nel trattare per quanto riguarda le modifiche al progetto di legge nel respingere il «cambio della guardia» perché la situazione internazionale non lo consente, conferma tutto questo.

I prezzi alimentari in continuo aumento

Il grafico che pubblichiamo non ha bisogno di commenti. Vi è riportato l'andamento dell'indice dei prezzi al minuto del generi alimentari di base. Dall'ottobre ad oggi, l'indice dei prezzi è aumentato del 3,3 per cento. Il costo della vita è aumentato del 3,3 per cento. Il costo della vita è aumentato del 3,3 per cento.



L'aggressione americana alla Cina in discussione a Comitato politico

Radio Pechino definisce «un insulto, la mozione votata dall'Assemblea Generale - Gli americani per l'applicazione di «sanzioni» alla Cina

LAKE SUCCESS, 2. — La commissione politica delle Nazioni Unite si è riunita nel pomeriggio di oggi per riprendere la discussione di un progetto di risoluzione che è stato approvato dal Consiglio di Sicurezza. Il progetto di risoluzione è stato approvato dal Consiglio di Sicurezza con un voto di 9 a 4. Il voto è stato il seguente: Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Repubblica Dominicana, Taiwan, Repubblica di Cina, 9 voti. Ungheria, Polonia, Repubblica Democratica di Cina, 4 voti. L'URSS non ha votato.

DOPO L'INDEGNA IMPRESA DI PIOMBINO Un'altra scenata di Togni alla Commissione Industria

Il ministro se ne va sbattendo la porta per sopraffare la maggioranza - L'inaudito atteggiamento di Quarello provoca un incidente

Reduce dalla triennale tournée di Piombino, ora ministro, il ministro Togni ha voluto esibire anche a Montecitorio e movimentare, con una nuova manifestazione di feroce ostilità, la riunione della Commissione Industria, non senza aver prima perquisito l'esame del decreto legge sul censimento delle materie prime (quello stesso che ha determinato l'uscita di Rapelli e il suo clamoroso, pubblico attacco al governo e a Togni).

Alcune delle sue dichiarazioni, il ministro appariva già visibilmente nervoso, meglio sarebbe dire accigliato, tanto da far prevedere, anche agli osservatori meno proclivi di spirito profetico, che qualche cosa di grosso sarebbe successo. La ragione di tanta agitazione era evidente: di fronte a 18 deputati dell'opposizione, cioè, i comunisti, i socialisti e il romagnolo di sinistra si limitavano a proporre la sospensione della discussione generale in attesa di richieste chiarimenti. A questo punto è scoppia l'incidente. Togni ha chiesto la parola pretendendo di illustrare di nuovo il suo decreto. Gli è stato fatto osservare che, essendo stata proposta la sospensione della discussione, il ministro non poteva entrare nel merito della legge proposta, ma soltanto limitarsi a dire se accettava o no la sospensione che, subito dopo, sarebbe stata messa ai voti. Togni in un primo momento non ha capito, tanto gli sembrava enorme che qualcuno osasse contrastare i suoi voleri; ma poi, avendo compreso, non ha retto più. È diventato rosso, poi bianco, poi paonazzo. Ha gridato: «Comuni, a mezz'ora, e presa la borsa, ha lasciato l'aula sbattendo la porta».

ne e, persino, alcuni fra i d. c. presenti il numero legale c'è, la presenza del ministro non è obbligatoria, c'era una proposta che doveva essere messa in votazione. In più, uno dei deputati comunisti, che si era alzato per parlare, i deputati dell'opposizione hanno quindi protestato energicamente e il romagnolo Arrivabene, che è giovane e un po' nervoso, ha detto: «Togni, se non si dimette, si dimetterà». Il Presidente comprendendo di insulto, ha qualcuno è sembrato addirittura che potesse ripetersi la scena più goliardica avvenuta giorni fa tra gli on. democristiani Mattioli e Di Fusco, e i socialisti volentieri si sono interposti per impedire che i due parlamentari passassero a vie di fatto.

Aerei americani nel Medio Oriente

LONDRA, 2. — Al Foreign Office è stato richiesto dal dipartimento di stato — secondo quanto apprende l'United Press da fonte autorevole di far permanere nei «periodi prolungati» unità aeree americane nel Medio Oriente. La richiesta rientra nel programma americano di contenimento della catena di basi aeree che circonda il perimetro della frontiera sovietica. Gli aerei sono destinati a sorvegliare la rotta aerea che collega il Nord Africa, della zona del Canale di Suez, dell'Iraq, di Malta, Cipro e della Transgiordania.

La vittoria di Stalingrado

La manifestazione di domani al Teatro Adriano. Domani ricorre l'8° Anniversario della vittoria di Stalingrado, una data indimenticabile nella storia della lotta contro la barbarie nazista. Lo storico anniversario sarà celebrato domani alle 9.30 all'Adriano, in una grande manifestazione di pace e di amicizia con l'URSS, durante la quale prenderanno la parola numerose personalità della cultura, della politica e dell'arte che si sono recate recentemente nel Paese del Socialismo; fra essi sono, il professor Luigi Russo, il prof. Antonio Banfi, la professoressa Ada Alessandrini, il prof. Rinaldo Ossola, il professor Giuseppe Di Vittorio, il pittore Renato Guttuso, il sen. Michele Gino, l'attore Lamberto Maggiorani, il sen. Sandro Pertini, la scrittrice Renata Viganò.

BESTIALE CRIMINE RAZZISTA IN AMERICA

«Linciaggio legale, di 4 negri innocenti»

Quattro giovani di Martinsville condannati sotto l'ala accusa, sono morti sulla sedia elettrica. RICMOND (Virginia), 2. — Un crimine rivoluzionario che resterà nella storia della «democrazia americana» come parte di un tragico episodio di intolleranza razziale mai verificatosi nell'Unione, è stato consumato stamane alle 7.30 nella prigione di Richmond: quattro negri quattrenni sono stati uccisi sulla sedia elettrica. I quattro — il 22enne Henry Napton, il 19enne Lee Harrison, il 20enne Booker Johnson e il 19enne Frank Harrison — facevano parte dell'«Young Men's Club», un celebre gruppo dei «sette di Martinsville», condannati a morte dai razzisti americani in base alla accusa di violenza carnale in danno di una donna bianca. Gli altri tre — James Horston di 21 anni, John Claborn Taylor di 22 anni e Francis Desires di 38 — sono stati condannati a morte per un altro linciaggio. Il presidente della Corte Suprema, Chief Justice Warren, ha respinto gli appelli giunti da ogni parte di un'intera notte di drammatica discussione con i legali dei condannati, i quali, appoggiati da un movimento di solidarietà popolare che aveva raggiunto un'ampiezza senza precedenti, hanno tentato fino all'ultimo minuto di scongiurare questo nuovo «linciaggio legale» di quattro negri innocenti. Le proteste. Associazioni sindacali, ministri, studenti e studentesse americane avevano anche chiesto di lettere e di proteste al governatore. Queste hanno tuttavia ottenuto ed ogni appello un bieco e testardo rifiuto, sostenendo che la campagna per la salvezza dei «sette di Martinsville» era una «gloriosa commedia» che si farti avevano provato «il brutale e bastardo assalto dei negri contro la donna bianca». Nelle ultime ore che hanno preceduto la esecuzione, la coscienza pubblica è stata per un attimo commossa e si è fatta avvertire una «brutale e bastardo assalto dei negri contro la donna bianca». Nelle ultime ore che hanno preceduto la esecuzione, la coscienza pubblica è stata per un attimo commossa e si è fatta avvertire una «brutale e bastardo assalto dei negri contro la donna bianca».

La protesta delle madri per la ferma a 15 mesi

Visite ai comandi militari - Si estende il movimento contro le «cartoline rosa»

Le insulse minacce di Paciarri e del suo governo, che si sono tradotte in un'aggressione alla democrazia cristiana, il parroco, il farmacista, il sindaco, chiedevano l'interdizione del paese. I carabinieri di governo affinché sia assicurato ai giovani e a tutto il paese il bene supremo della pace.

Il dito nell'occhio

Verissimo. Partendo dall'incidente tra gli onorevoli d. c. Mattioli e Di Fusco il popolo si rammarica che è troppo frequente che l'insulto si appropria personale sia facendo la sua appartenenza quale triste residuo di decrepita tradizione.

UN RITRATTO LA MANICURE di LIBERO BIGIARETTI

Marisa lavora in uno stabilimento di calzature... quello acuto, caramelloso, disgustoso dell'acetone per gli smalti da unghie...

« Che vita è la mia? » dice per esempio... « Sto qua dentro dodici ore al giorno lavorando o, peggio ancora, annoiandomi, senza prendere un boccone d'aria... »

« Il cliente è di animo buono, alla parola « ragazza » guarda quasi con tenerezza il volto chino di Marisa sotto il fuoco spietato della lampada... »

« Ma, sposate o no, è un mestiere che da vecchia non si può fare... Non ti vuole nessun locale se sei sposata... »

« Altro che atmosfera malsana... C'è, nello studio che tiene pure un frascato e dolcissimo di saponi, di cattivi odori e di pessimi profumi... »

La Mostra proibita si inaugura lunedì



ALDO NATILI - il generale a cavallo. Lunedì alle ore 18,30 si inaugurerà alla Casa della Cultura la Mostra « L'arte contro la barbarie »...

« Se non lo tenessimo a bada, quel soldo di caio, si sarebbe capace di chiudersi... »

« E se non lo tenessimo a bada, quel soldo di caio, si sarebbe capace di chiudersi... »

« Allora lei non ha un fisso? » « Che fisso. Ho il 55%. Fanno meno di un anno... »

« Che tipo. Sembrava meravigliarsi che la ha rovinato i nervi... »

« Milite lire al giorno? Ma è matto lei? » « Il vostro sindacato, che fa? »

RICORRONO OTTO ANNI DALLA STORICA VITTORIA DELL'ESERCITO ROSSO Stalingrado ammonisce i fomentatori di guerra

Che cosa dicevano allora gli angloamericani - La propaganda statunitense segue oggi le orme di quella nazista - Da Von Kleist agli "strateghi" della stampa gialla

I giornalisti della stampa guerrefondata italiana, che esprimono le « opinioni » della sezione propagandistica del comando supremo...

« In generale si ha l'impressione che con questo film si stia cercando di suscitare un'atmosfera di guerra... »

DAL MAGGIO DEL '15 AI NOSTRI GIORNI

La vera storia di un piccolo industriale

Una minuscola conceria di pelli - Nel corpo degli Alpini. I Togni dell'epoca - Animali mai visti - Oggi peggio di ieri

Questa è una storia vera. E' la storia di un industriale che aveva una piccola conceria di pelli animali a Morbegno, in Valtellina...

« Ma le classi dominanti torcano a suonare la squilla di guerra, Africa, Corazzieri, Ammassi, Controlli, controlli, controlli... »

« Ma il problema delle materie prime, vennero poste rigorose limitazioni alle importazioni... »

« Bene, non saremo noi a fare della retorica su queste attività economiche... »

« L'altro giorno, quando ha letto sui giornali che si riparlava di nazionalizzazione... »

« Ora il debito è un problema... »

« Ma la causa prima e fondamentale della crisi cinematografica inglese è la stessa che ha messo in crisi tutto il cinema europeo... »

« L'altro giorno, quando ha letto sui giornali che si riparlava di nazionalizzazione... »

« Ora il debito è un problema... »

« Ma la causa prima e fondamentale della crisi cinematografica inglese è la stessa che ha messo in crisi tutto il cinema europeo... »

« L'altro giorno, quando ha letto sui giornali che si riparlava di nazionalizzazione... »

« Ora il debito è un problema... »

IL CINEMA INGLESE STRANGOLATO DAGLI AFFARISTI DI HOLLYWOOD

Olivier alla ribalta in veste d'accusatore

Una conferenza del celebre attore al Wyndham's Theatre - L'invadenza americana causa determinante della crisi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE LONDRA, febbraio Laurence Olivier, il popolare interprete di « Rebecca » e di « Amleto »...

« Ma la causa prima e fondamentale della crisi cinematografica inglese è la stessa che ha messo in crisi tutto il cinema europeo... »

« L'altro giorno, quando ha letto sui giornali che si riparlava di nazionalizzazione... »

« Ora il debito è un problema... »

« Chi guadagna sui film? Con un viso serio da uomo di affari, su cui spiccavano gli occhiali dalla spessa montatura, un viso che non aveva nulla a che fa-

LE PRIME A ROMA

SUGLI SCHERMI L'amore segreto di Madeleine Questo film racconta l'infatuazione e lo svolgimento di un processo...

TEATRO Tutto per bene

Ieri sera, al Quirino, Ruggero Ruggieri ha avuto un grande successo personale nel palcoscenico di Maurizio Lotti...

Mostra annuale a Firenze

« Firenze 2 - Un'importante iniziativa presa dal Comune di Firenze è stata annunciata ieri dal sindaco... »

Servizi di retrovia

« Senonché (la nostra storia comincia) le classi dominanti italiane si misero sulla via delle guerre... »

« Ora il debito è un problema... »

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TEATRI ECINEMA

Juve e Inter stanno a guardare il Milan impegnato a Novara

A Firenze, a Busto e a Napoli le gare per il quarto posto: a Genova, a Bergamo e a Roma le partite per la salvezza

Dopo la giornata di domenica scorsa, che si è rivelata di eccezionale importanza ai fini del proseguo del torneo...

Chiede la serie Roma-Triestina i giallorossi non vincono dal 31 dicembre dell'anno scorso...

Il programma dei «cadetti» Legnan-Antoniana; Treviso-Cremonese; Messina-Vurgo; Isonzo-Catania-Seregno; Salernitana-Siracusa; Fanfulla-Venezia; Spezia-Verona.

Previsioni per domani

- NAPOLI-BOLOGNA FIORENTINA-COMO ATALANTA-GENOVA PRO PATRIA-LAZIO JUVENTUS-LUCCHESI NOVARA-MILAN INTER-PADOVA UDINESE-PALERMO SAMPDORIA-TORINO ROMA-TRIESTINA MESSINA-LIVORNO SALERNITANA-SIRACUSA SPEZIA-VERONA

Parlato di riserva: BARI-FIENZA FANFULLA-VENEZIA

LE NOVITA' NELLE SQUADRE ROMANE

Tessari e Hofling giocheranno domani

Lucchesi e Cecconi a riposo - La Lazio parte alle 7,30

Serantoni ha convocato per l'incontro con la Triestina tredici giocatori, tra cui Tessari e Hofling.



L'estroso Baccetti, che dovrebbe rientrare domani in squadra nel centro con la Bologna

Bologna e Fiorentina eliminate dal Partizan e dal Racing-Parigi

La Sampdoria unica squadra italiana in semifinale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE VIAREGGIO, 2. - Gli organizzatori hanno stabilito ieri sera...

La Fiorentina è apparsa irrisolta per tutta la durata dell'incontro...

Il Racing ha imposto all'avversario per tutta la durata dell'incontro...

LA ATTIVITA' FUTURA DELLE DUE NAZIONALI

Sino a quel periodo Beretta, Busini e Combi osserveranno gli "azzurri", per convocarne poi una trentina

La Commissione per la squadra nazionale di calcio ha già gettato le basi per la preparazione degli azzurri per i primi due incontri internazionali...

Turiello assolto nella causa con i figli

MILANO, 2. - Mario ed Eugenio Turiello, i due figli dell'ex campione d'Europa di pugilato Saverio Turiello...

LE PARTIE DISPUTATE (Eliminatorie)

- INTER-LAZIO SAMP-VIAREGGIO FIORENTINA-MILAN BOLOGNA-ATALANTA (Quarti di finale) FIORENTINA-INTER SAMPDORIA-DINAMO RACING-FIORENTINA PARTIZAN-BOLOGNA

Iscrizioni alla Sassari-Cagliari

CAGLIARI, 2. - La Sassari-Cagliari, corsa ciclistica che avrà luogo il 20 corrente...

CRONISTORIA DELL'INGIUSTA SCONFITTA RIPIORTATA DAL PUGILE NEGRO CONTRO FONTANA

Come fu che a Lucca Baby Day pianse

La morale del «manager», English: «Hai avuto quello che ti sei meritato, Baby!»

La serata del 25 gennaio scorso al cinema Teatro Moderno di Lucca finì male per il pugile negro Baby Day...

Il pugile negro Baby Day, nato 25 anni fa a Wilmington dello Stato del Delaware...

Il pugile negro Baby Day, nato 25 anni fa a Wilmington dello Stato del Delaware...

Il pugile negro Baby Day, nato 25 anni fa a Wilmington dello Stato del Delaware...

Il pugile negro Baby Day, nato 25 anni fa a Wilmington dello Stato del Delaware...

UNA CONFERENZA A MOSCA PER L'ATLETICA LEGGERA

Tre milioni di sportivi praticano l'atletica in URSS

Sei milioni di nuovi sportivi negli ultimi due anni

MOSCA, 2. (Tass) - Ha concluso la sua conferenza a Mosca il segretario generale dell'U.R.S.S. per lo sviluppo della Atletica leggera...

Il numero totale degli sportivi sovietici è aumentato di 6 milioni di persone nel corso degli ultimi due anni...

Non è ancora sicuro che Gren lasci il Milan

MILANO, 2. - Le voci secondo cui il calciatore svedese Gren, mezzala del Milan, lascerebbe il sodalizio rossoneri...

Baby come Jacovacci

Poi, con il passare del tempo, l'ira di Baby si sfogò nella medesima accadde, ai suoi tempi, a Leone Jacovacci...

UNA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

UNA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

Parole inconsuete

Come recita si tratta di parole inconsuete per uno che vive da anni nella giungla della boxe...

Strano gladiatore

Alle sue spalle c'erano di farsi largo, fra la folla, un altro ragazzo di nome Jimmy English, il manager...

Il pugile negro Baby Day

Il pugile negro Baby Day, nato 25 anni fa a Wilmington dello Stato del Delaware...

Clamorosa affermazione dei pugili sovietici

STOCOLMA, 2. - Nel corso della sua conferenza a Mosca...

Il pugile negro Baby Day

Il pugile negro Baby Day, nato 25 anni fa a Wilmington dello Stato del Delaware...

Il pugile negro Baby Day

Il pugile negro Baby Day, nato 25 anni fa a Wilmington dello Stato del Delaware...

Il pugile negro Baby Day

Il pugile negro Baby Day, nato 25 anni fa a Wilmington dello Stato del Delaware...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

VARIETA'

VARIETA' Adriano: Tormento Alhambra: Speroni e calze di seta...

CINEMA

CINEMA A.B.C.: Nonella Acquario: Il ladro di Venezia...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

TEATRI

TEATRI ARTE: ore 21: C. Stabile Piccolo Teatro ATENE: ore 21: C. Stabile Ateneo...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

La voce dei lettori

LE TERRIBILI CONDIZIONI DI LAVORO ALLA PIRELLI

Acrobazie del "Re della gomma", per sfuggire ad un'inchiesta imparziale

I lavoratori hanno iniziato la lotta contro il supersfruttamento - L'inchiesta governativa favorevole al Pirelli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
MILANO, 2. — In seguito alle conclusioni completamente positive per l'industria Pirelli del nostro "Re della gomma" — dell'inchiesta governativa sulle condizioni sanitarie e di lavoro nei grandi stabilimenti milanesi — l'industria ha voluto e si è messa a fare sopra il problema del supersfruttamento Pirelli naturalmente è andato ancora più avanti licenziando in tronco il presidente della Commissione interna e querelando "l'Unità", che denunciando il fatto che cinque operai del reparto "52" erano morti nel giro di due mesi, aveva fortemente sostenuto la lotta delle maestranze. Certo sarebbe bello chiudere con l'incidente. Ma i lavoratori della Pirelli sono di ben altro parere e lo hanno dimostrato e lo dimostrano in questi giorni intensificando l'agitazione contro il supersfruttamento, per la difesa delle libertà sindacali e per il rispetto intervale del contratto secondo le indicazioni contenute nel memoriale presentato alla Società del Sindacato Chimici.

La manovra di Pirelli è ben chiara. Col pretesto della campagna diffamatoria e le risultanti dell'inchiesta Di Donna, che erano un alibi comodo alla Pirelli, mira a creare una diversione e a scartare l'agitazione operaia nella difesa esclusiva del presidente della Commissione interna. La realtà è invece che il presidente della Commissione Interna è stato deposto e il suo posto è stato occupato da un certo Pirelli, che è stato affidato dai lavoratori, l'agitazione contro il supersfruttamento, perché il nuovo stato un strenuo difensore degli interessi dei lavoratori della Pirelli.

Condizioni immutate
Quanto all'inchiesta del Di Donna, che ha affermato che la Pirelli si vive e si lavora benissimo — i lavoratori hanno osservato che il suo primo ed unico risultato è stato quello di far cambiare il dirigente della lotta contro il supersfruttamento e contro le condizioni precarie di lavoro nella fabbrica. Unico risultato, perché nessuno dei lavoratori hanno denunciato, non sono affatto cambiate, anzi il supersfruttamento si è intensificato, e le ragioni della lotta quindi rimangono in pieno. In secondo luogo, i lavoratori avevano sempre richiesto una vera e propria inchiesta governativa, di natura industriale e giornalistica nell'inter-

Ma la guerra chi gliela fa?

Il ministro della Difesa, Rinaldo Ossola, non riceve a trovare soldati per la guerra americana. Le cartoline rosa di presuntivo per il richiamo alle armi, tante ne parlano e tante ne tornano indietro, senza che neppure il posteggiatore di Spataro ci guadagni nulla, perché il solo che guadagna è il ministero. Qualche giorno fa il potere Pirelli aveva tentato di far credere che le cartoline rosa erano a poche decine; ma neppure i fedelissimi giornali del Minculpop avevano avuto il coraggio di pubblicare una battuta del genere. Un bel guaio è allora il ministro delle "bucarie" ha picchiato un suo pieno servizio ed ha fatto tirare fuori dal cassetto un bellicoso comunicato, strappato di tribunali militari di articoli del Codice di guerra, per mettere in guardia i cittadini di spillo il pallone giudiziario di Pirelli.

GIANNI TOTI



FRONTE COGNANO — Una foto dell'antidive dell'Esercito popolare. Le frequenti incursioni criminali sugli abitanti civili sono pagate duramente dagli aggressori.

ANIMATO DIBATTITO NELLA SEDUTA ALLA CAMERA

Manovre anticostituzionali dei d.c. per escludere le minoranze dall'Alta Corte

L'opposizione di tutti i settori della Camera all'atteggiamento della maggioranza - La questione dell'elezione dei giudici d'parte del Parlamento resta tuttora impregiudicata

Le interrogazioni che hanno aperto la seduta di ieri alla Camera vertevano tutte sulle conseguenze che la politica di riarmo e di conseguente degenerazione economica ha sulle più diverse espressioni delle popolazioni. Dalla interruzione del compagno SEMERARO SANTO, che ha protestato per il fatto che il Comune di Mezzogiorno non ha avuto per due anni di seguito nessuna assegnazione di fondi dal ministero dei Lavori Pubblici per il suo edificio scolastico, per l'asilo infantile, per l'ospedale, per il completamento della rete idrica (progetti in proposito sono stati da tempo elaborati dall'amministrazione democratica del Comune), si è giunti alla più generale interrogazione del socialista GERACI, per l'ormai famosa questione dei telecomunicazioni nell'Italia meridionale. E sempre Mezzogiorno è stato al centro dell'interrogazione del compagno CALASSO, che ha reclamato i fondi necessari per le opere di riarmo e di sviluppo economico tenuti in enfiatura da altrettanti contadini poverissimi dell'Arno, e di 300 ettari concessi ad altri lavoratori nella costa adriatica.

Il segno della crisi gravissima in cui è caduta la nostra economia nazionale si è avuto ieri con la notizia che le compagnie aeree civili italiane "All-flotte riunite" e "Alitalia" hanno deciso di abolire un gran numero di linee aeree da esse gestite. Le linee abolite sono, in particolare, la Milano-Parigi, la Milano-Bruxelles, la Roma-Parigi, la Roma-Milano-Londra, e la Roma-Catania-Malta-Tripoli. Le "All-flotte riunite" hanno inoltre trasformato in bisettimanale la linea Milano-Roma che era prima giornaliera. Da parte sua "Alitalia" ha ridotto la propria attività alle sole linee Roma-Catania, Roma-Buenos Aires e Roma-Mogadiscio.

L'IMPEGNO DEI COMPAGNI DI PUGLIA

"Consolideremo i risultati conseguiti il 21 gennaio"

I successi di Matera - 350 copie vendute in un'ora - La risoluzione del Comitato di Edizione degli Amici

Da tutte le regioni continuano a pervenire al comitato romano degli "Amici dell'Unità" notizie sempre più positive sui successi conseguiti dalle varie organizzazioni nella grande giornata di strillaggio del 21 gennaio, insieme con i primi impegni, non solo individuali, di stabilizzare la diffusione mensile intorno alle cinque copie, ma anche di far arrivare in occasione del XXX anniversario del partito. Tra le varie organizzazioni che si sono messe immediatamente al lavoro per realizzare il nuovo obiettivo posto dall'Associazione "Amici dell'Unità", una citazione particolare merita quella degli "Amici dell'Unità" di Matera, che ha triplicato quasi la diffusione del nostro giornale. In alcune località come Massafra, Palagianò e Palagianello, dove venivano diffuse solo una decina di copie, i compagni e gli Amici sono riusciti ad aumentare la diffusione di dieci a cinque copie, e in alcune altre, come in Cerignola, dove venivano diffuse solo una decina di copie, i compagni sono riusciti a raddoppiarla e si sono impegnati a rendere stabili i risultati conseguiti.

La mobilitazione del Partito è stata generale ed all'avanguardia. In questa sede il comitato romano sono stati gli "Amici dell'Unità". Gli obiettivi della diffusione democratica, posti dalla Direzione del Partito nel corso del mese della stampa comunista, sono stati ampiamente superati e ciò sta a testimoniare quanto grandi siano le possibilità di allargare il fronte dei gruppi di azione che lottano per la pace e la libertà del popolo italiano. Perché il 21 gennaio non resti un episodio isolato nella storia delle nostre lotte e vittorie, il Comitato di Edizione invita tutti i Comitati Provinciali, i Comitati Settoriali, i gruppi di azione e di lotta a migliorare la loro organizzazione, a prendere una serie di iniziative atte a consolidare i successi del 21. Una parola d'ordine per gli "Amici dell'Unità" centro-meridionale: MANTENERE LE QUOTE E DIFFONDERE DOMENICAMENTE IL "GIORNALE".

NON VOLEVA CHE NEL SUO PAESE SI DIFENDESSE LA PACE

Condannato un prete a Parma per insulti a un partigiano della pace

PARMA, 2. — La Pretura di Parma, in provincia di Parma, ha condannato alla pena di ottemperanza di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, il prete della frazione Campello Don Giovanni Venturoli, tempo fa un partigiano della pace. Diverso tempo Don Villa si era distinto per la sua faticosa lotta ai movimenti democratici. Nel vano tentativo di mantenere nella sua zona il predominio clericale egli non aveva esitato a far ricorso alle manovre di prete storiatore, alla sua condanna ha suscitato esultanze soddisfatte.

La mobilitazione del Partito è stata generale ed all'avanguardia. In questa sede il comitato romano sono stati gli "Amici dell'Unità". Gli obiettivi della diffusione democratica, posti dalla Direzione del Partito nel corso del mese della stampa comunista, sono stati ampiamente superati e ciò sta a testimoniare quanto grandi siano le possibilità di allargare il fronte dei gruppi di azione che lottano per la pace e la libertà del popolo italiano. Perché il 21 gennaio non resti un episodio isolato nella storia delle nostre lotte e vittorie, il Comitato di Edizione invita tutti i Comitati Provinciali, i Comitati Settoriali, i gruppi di azione e di lotta a migliorare la loro organizzazione, a prendere una serie di iniziative atte a consolidare i successi del 21. Una parola d'ordine per gli "Amici dell'Unità" centro-meridionale: MANTENERE LE QUOTE E DIFFONDERE DOMENICAMENTE IL "GIORNALE".

UN NUOVO SETTORE DELL'ECONOMIA NAZIONALE COLPITO

L'aviazione civile in crisi smobilita le linee aeree italiane

Preparativi dei ferrovieri per la lotta in difesa della libertà di sciopero - Scarcerati i dirigenti dei lavoratori di Lecce - Incontro da Segni per l'Arneo

Il segno della crisi gravissima in cui è caduta la nostra economia nazionale si è avuto ieri con la notizia che le compagnie aeree civili italiane "All-flotte riunite" e "Alitalia" hanno deciso di abolire un gran numero di linee aeree da esse gestite. Le linee abolite sono, in particolare, la Milano-Parigi, la Milano-Bruxelles, la Roma-Parigi, la Roma-Milano-Londra, e la Roma-Catania-Malta-Tripoli. Le "All-flotte riunite" hanno inoltre trasformato in bisettimanale la linea Milano-Roma che era prima giornaliera. Da parte sua "Alitalia" ha ridotto la propria attività alle sole linee Roma-Catania, Roma-Buenos Aires e Roma-Mogadiscio.

Le trasmissioni della RAI

Carà Unità, abbiamo un gruppo di abbonati alla RAI ed abbiamo atteso da lungo tempo che l'Unità prendesse più decisa posizione contro il manifesto settario contenuto politico delle trasmissioni italiane. Se detto contenuto fosse limitato soltanto al cosiddetto giornale radio, si potrebbe anche discutere, ma quello che si può tollerare di meno è che tutte le trasmissioni, comprese quelle a carattere pubblicitario, hanno questo contenuto. Evidentemente i dirigenti fingono di ignorare che gli utenti non pagano l'abbonamento per farsi propinare, oltre alla pubblicità imposta, delle volgari insinuazioni e movimenti politici, oppure delle sperse allusioni a carattere notalógico. E' da rilevarsi inoltre come le menzogne più smaccate e volgari vengano trasmesse all'indirizzo di un certo numero di nazioni che hanno il solo torto di essere mal viste dai padroni della RAI.

Comunque ci pare che la maggiore preoccupazione e la migliore propaganda per i vecchi e nuovi abbonati della Radio, dovrebbe essere, per i suoi dirigenti, quella di organizzare le trasmissioni prescindendo dai diversi colori politici, più o meno prepotenti degli ascoltatori. Non vorremmo essere degli ingenui ma ci pare che, dato il carattere anonimo e generico del canone, si dovrebbe soprattutto tener conto, di soddisfare le esigenze da un punto di vista artistico, tecnico, culturale ed informativo della generalità di coloro che pagano in modo piuttosto taloso per non essere presi in giro. Pertanto ti preghiamo di intervenire, per ricordare questo ai signori dirigenti della RAI in vista della scadenza del rinnovo dell'abbonamento, e soprattutto perché non vorremmo che questi signori, invece di impegnarsi a migliorare la loro prestazione per la decisione di prolungare la ferma a 15 mesi e la loro viva preoccupazione per questo e per altri sintomi di un aggravarsi della politica di guerra del governo, le trasmissioni siano state accolte con cortesia dagli ufficiali.

Suggerimenti per la terza pagina

Carà Unità, io penso che sarebbe utile sviluppare, nella terza pagina de "L'Unità", temi sulla filosofia marxista-leninista. Si intende che ciò dovrebbe avvenire in una forma comprensibile ai meno colti. Sarebbe bene chiarire il significato di certe affermazioni dottrinarie della filosofia dei nostri Maestri. Affermazioni che artatamente sono state falsate nel significato di essere dittatoriali, di voler sopprimere la religione, ecc. Molte altre ca-

Rottura delle trattative per la Ginori di Dozza

Delegazioni di tutta Italia giungeranno domani nel Delta

Migliaia di doni alla popolazione in lotta

Calabria, dalla Sicilia e dalla Puglia. Continuano intanto ad affluire i doni, che manifestano lo spirito di solidarietà di tutta Italia ai lavoratori del Delta. Una gemmatrice è stata inviata dalla federazione nazionale; numerose paia di scarpe sono state inviate dai lavoratori di Vigevano. Questi doni si uniranno agli aiuti e alla protesta della Sicilia ed agli altri caratteristici prodotti che ogni regione italiana invia con le delegazioni. Inoltre da Bologna si apprende che domani mattina partiranno dalla città diretta a Porto Tolle, i comitati autocostruttivi della solidarietà che i lavoratori bolognesi offrono ai lavoratori del Delta. Le delegazioni di lavoratori, oltre che dall'Alta Italia e dall'Italia centrale, con la presenza anche delle più grandi fabbriche e dei braccianti contadini, sono annunciate dalla

LA MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETA'

Delegazioni di tutta Italia giungeranno domani nel Delta

ROVIGO, 2. — Tutti i muri della città sono stati coperti di manifesti di saluto e di adesioni degli organismi democratici per le grandi mani e azioni di solidarietà verso i lavoratori del Delta. La lotta che avrà luogo domenica 4 febbraio nel cuore del Delta, a Porto Tolle, che sarà illustrata da un discorso del segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio.

